

17. **LICUALA SCORTECHINI** *Becc. sp. n.* — Spadicibus erectis solum ad apicem in ramos 4-5 graciles patentes adpresse et tenuiter puberulos divisus, spathis 2 chartaceis glabris valde compressis acutissime bicarinatis, quarum altera (exterior) multo elongata basi attenuata ad apicem bilabiata et praecipue in ventre fissa, altera (interior) brevior anguste oblanceolata basi arcte tubulosa, superne inflata, in ore bilabiata; floribus geminis parvis brevibus ovatis acutis spiraliter dispositis pube pulvescenti-aurea sparsis tuberculo (serius in fructu pedicelliformi) suffultis, calyce late obconico-campanulato margine membranaceo truncato superficialiter denticulato; corolla calyce duplo longiori, lobis triangularibus acutis, urceolo staminali dentibus 6 (filamentis) brevissimis e basi latissima mox subulatis, ovario turbinato glabro.

*Abita.* — Scoperta da Scortechini nel Distretto di *Perak* nella Penisola di *Malacca*.

*Descrizione.* — Del caudice nulla conosco. Una sola fronda accompagna alcuni spadici di questa specie, del resto molto caratteristica. Tale fronda ha un picciolo lungo 23 cent. e largo 3-5 mill., piano di sopra, convesso di sotto, coi margini laterali acuti ed armati da cima in fondo di spine relativamente forti, irregolari, distribuite a distanze ineguali, redunche o quasi orizzontali. Lembo nell'insieme descrivente mezzo cerchio, diviso in 17 segmenti, i quali hanno tutti la loro parte più larga non all'estremità, ma verso il terzo superiore; questa particolarità è meno manifesta nel segmento mediano, il quale è lungo 27 cent., più largo degli altri e cuneato, con 9 nervi primari; i segmenti intermedi sono larghi  $2\frac{1}{2}$ -4 cent., con 2-3 nervi; quelli esterni hanno solo 1-2 nervi (quindi più stretti degli altri) e sono lunghi circa 17 cent.; tutti sono terminati da denti molto allungati bifidi all'apice, separati da seni profondi e stretti, dal fondo dei quali si parte un sottile filamento, a quanto sembra non lungamente permanente; ambedue le faccie sono lisce e concolori. Spadici piuttosto corti, eretti, lunghi da 25-40 cent., vaginati da 2 sole spate cartacee, verdastre, glabre, sparse di minute squamette fugaci; la spata più bassa è molto lunga e riveste quasi tutta la parte peduncolare dello spadice, compressissima ed ancipite coi margini acutissimi, in basso più stretta (7-8 mill.) che in alto, dove misura sino 15 mill. di larghezza, fessa per il tratto di 7-8 cent. da un lato, e più o meno anche dall'altro, terminata in punta lanceolata acuta cartacea rigida non sfilacciata; la spata superiore è pure compressa, oblanceolata, ossia più larga in alto che in basso, dove abbraccia (strettamente) l'asse dello spadice, fessa all'apice quasi egualmente dai 2 lati e terminata da punte ovato-lanceolate acute non sfilacciate. Subito al di fuori della 2<sup>a</sup> spata, l'asse dello spadice (che è assai compresso) si divide a diverse altezze in 4-5 rami patenti, divaricati, filiformi, lunghi 6-8 cent., finamente coperti di peluria fulvescente. D'ordinario al di sopra dei 2 rami più bassi si osserva una brattea o spatella subulata. Fiori assai numerosi, disposti a spirale, d'ordinario gemini, in boccio corti (lunghi circa 3 mill.) ovati, acuti, riposanti sopra pulvinuli tuberculeformi, che nel frutto diventan quasi pedicelliformi; calice sparso di peli fulvescenti aurei, largamente obconico-campanulato,  $\pm$  distintamente nervoso per il lungo, a margine troncato e più o meno superficialmente denticolato; corolla (nel boccio) piramidato-trigona, acuta, il doppio più lunga del calice, a lobi ovato-triangulari

acuti od apicolati, coperti all'esterno di peluria corta aurea o fulvescente ed in certi casi, per effetto della disseccazione, striati; urceolo staminale terminato da 6 denti cortissimi a base molto larga; antere ovate; ovario glabro, turbinato, scolpito in alto, bruscamente contratto in stilo filiforme. Frutti mancano.

Osservazioni. — Questa Specie non è rappresentata nelle collezioni di Scortechini che da alcuni spadici e da una fronda staccata; ma gli spadici, ramosi soltanto all'estremità e rivestiti da 2 sole spate, bastano a caratterizzarla molto nettamente ed a distinguerla fra tutte. Si avvicinerrebbe per tal carattere alla *L. (Licualopsis) Borneensis* Becc., ma le sue affinità sono invece con la *L. acutifida*, specie questa a scapo con più palchi di rami e dove ogni palco è accompagnato dalla sua spata tubulosa. Di tali spate nella *L. Scortechini* non se ne trovano che delle tracce nella spatella o brattea, che accompagna i rami più bassi.

18. *LICUALA (LICUALINA) KINGIANA* Becc. sp. n. — Caudice gracili-elongato baculiformi; frondium segmentis paucis (5), lateralibus 2-3-nerviis ad apicem oblique dentatis, intermedio latiore et paullo longiore late cuneiformi; spadice simplici, parte florigena apicali brevi parum incrassata, pedunculo longo tenui filiformi tereti suffulta, spathis completis duabus vaginato, quarum exterior tubulosa apice acuminata et lateraliter fissa, superior angustissima tubuloso-infundibuliformis in ore oblique truncata et irregulariter dilacerato-fissa; floribus dense spiraliter dispositis pluriseriatis obovatis vel subturbinatis acutis, calyce campanulato piloso non striato membranaceo margine irregulariter lobato-fisso; corolla brevi calyce  $\frac{1}{3}$  longiori, lobis latis ovatis-acutis extus adpresse puberulis; urceolo staminali brevi in dentibus 6 (filamentis) e basi brevi latissima subulatis terminato, antheris ovatis; ovario turbinato subtrigono apice sculpto glabro, stylo subulato.

Abita. — Nella Penisola malese a *Gopinġ* (Distretto di Perak) scoperta dal Sig. Kunstler, collettore del D.<sup>r</sup> King (Herb. h. bot. Calc. n.º 471).

Descrizione. — Stipite alto circa 1<sup>m</sup>.60 del diametro di 2 $\frac{1}{2}$  cent. Fronde piccole, palmate, nell'insieme descriventi presso a poco un mezzo cerchio, con picciòlo gracile lungo circa 40 cent. e largo solo 3 mill., piano di sopra a spigolo ottuso di sotto, coi margini armati dal mezzo in giù o nel terzo inferiore da spine gracili piuttosto rade, d'ordinario rivolte in basso, dritte od un poco redunche. Segmenti 5 (in 2 fronde esaminate): il segmento mediano — che è più largo degli altri — misura all'estremità 9 cent.: è cuneato, non pedicellato e non fesso, lungo 17 cent., con varî (10) nervi primarî, terminato in denti separati da seni assai profondi; ogni dente è alla sua volta diviso in altri 2 denti molto superficiali ed ottusi; i segmenti intermedi sono un poco più stretti del mediano (con minor numero di nervi primarî), ed un poco obliqui nell'estremità; quelli più esterni sono 2 cent. più corti dei mediani, con soli 2-3 nervi primarî, un poco attenuati verso l'estremità, quivi obliqui e terminati da denti allungati. Spadice (uno solo presente) più corto dei picciòli, eretto, gracile, indiviso, terete e sino dalla parte più bassa di 1 mill. di diam., fiorifero solo verso l'estremità per il tratto di 5 cent.